



Liceo Classico "Pietro Giannone"

Liceo Classico - Liceo Classico della Comunicazione - Liceo Scientifico

Corso Giannone, 96 - 81100 Caserta

C.F. 93093630619 - tel. 0823/325087- fax 0823/1876787 - C.M.: CEPC110001

sezione associata: Liceo Scientifico e Liceo Scienze Applicate ad indirizzo Biomedico -
via Umberto I - Caiazzo - telefono 0823/868311



e-mail: cepc110001@istruzione.it - cepc110001@pec.istruzione.it sito web: www.liceogiannonecaserta.gov.it

Programma di STORIA

Classe

III /C

Anno scolastico 2107/2018

Docente MASSIMILIANO MIRTO

Testi: A. Desideri, C. Codovini, *Storia e storiografia*, vol 3.

Dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo

Il primo governo Crispi, il primo governo Giolitti, il ritorno di Crispi, la crisi di fine secolo, le conseguenze del regicidio.

L'età giolittiana

Giolitti e l'età giolittiana, il decollo industriale dell'Italia, luci e ombre dello sviluppo, i socialisti riformisti e quelli massimalisti, il doppio volto della politica interna giolittiana, Nord e Sud, l'emigrazione, la politica estera e la conquista della Libia, il suffragio universale maschile, Giolitti e i Cattolici.

La II rivoluzione industriale e la società di massa

Le principali caratteristiche, la funzione della scienza, nuove fonti di energie, la catena di montaggio e la rivoluzione dei trasporti, Taylor e Ford, capitalismo monopolistico e finanziario. La società di massa, una definizione, partiti di massa e sindacati, la vita quotidiana e i giochi, la II internazionale, la dottrina sociale della Chiesa Cattolica, democrazia Cristiana e modernismo, suffragette e femministe, la diffusione del nazionalismo, la logica di potenza e il militarismo, potere e seduzione delle masse.

La I guerra mondiale

Le origini e lo scoppio della guerra: Il risveglio dei nazionalismi nell'impero asburgico, le crisi marocchine, le guerre balcaniche e il ruolo della Serbia; l'evento che cambiò la storia, le tensioni tra le potenze europee; lo scoppio delle ostilità. **Dalla guerra di movimento allo stallo delle trincee:** la breve durata della guerra di movimento e la guerra di trincea. **Interventismo e neutralismo in Italia:** L'iniziale neutralità italiana; interventismo e neutralismo; il Patto di Londra; l'entrata in guerra dell'Italia. **Una guerra diversa da tutte le altre:** la guerra sul fronte italiano; tra il 1915 e il 1916: battaglie sanguinose ed inutili; il blocco navale britannico e l'arma sottomarina tedesca; il rafforzamento dei governi e dei militari. **Il rifiuto della guerra in Occidente:** la posizione della Chiesa Cattolica; la delicata situazione italiana; nuova posizione dei socialisti europei. Inutili tentativi di Pace. **Il 1917: anno della svolta:** L'entrata in guerra degli Stati Uniti; la rotta di Caporetto; il dopo Caporetto in Italia; i 14 punti di Wilson; l'ultimo assalto tedesco; la resa della Germania; il crollo e la dissoluzione dell'Austria - Ungheria. **Il bilancio della guerra:** un terribile bilancio umano ed economico; la crisi degli Stati e delle classi dirigenti. **1918: Il trionfo dello Stato Nazione? :** L'affermarsi imperioso dello Stato - Nazione; una pace portatrice di nuovi conflitti; **la Conferenza di Parigi e i trattati di pace:** la questione dei confini, delle migrazioni e dei plebisciti; al Società delle Nazioni. **La difficile diplomazia degli anni '20:** L'occupazione della Ruhr, il Patto di Locarno; la questione delle riparazioni di guerra; i Piani Dawes - Young; il Patto Briand - Kellogg e il culmine delle iniziative di pace.

Le Rivoluzioni russe.

La fase democratico – parlamentare. Le sue origini nella rivoluzione russa del 1905, il processo di ammodernamento della Russia nel Novecento, la riforma di Stolypin, le resistenze dell'aristocrazia zarista, la Russia in guerra, la crisi dell'autocrazia, la rivoluzione di febbraio, il doppio potere rivoluzionario, i diversi orientamenti della sinistra, lo sciopero di Pietrogrado, la rivoluzione russa di febbraio del '17 e la nascita della Repubblica, i contrasti tra la Duma e i Soviet, la crisi del governo provvisorio, il fallito colpo di Stato di Kornilov.

La fase bolscevica e la dittatura del partito ad opera di Lenin e Stalin. Le tesi di aprile, la posizione di Lenin sull'imperialismo, le teorie di Marx e di Lenin sulla rivoluzione nel centro del mondo e nella periferia, il programma di Lenin, la rivoluzione bolscevica, i dirigenti bolscevichi, i decreti rivoluzionari, le elezioni della costituente e lo scioglimento dell'assemblea, l'inizio della guerra civile, il trattato di Brest – Litovsk, il terrore rosso e quello bianco, la nascita della III internazionale, la nascita dell'URSS, la collettivizzazione dell'economia, la crescita della burocrazia, il malcontento operaio e la rivolta di Kronstadt, la sostituzione del comunismo di guerra e la NEP, Trockij e la rivoluzione permanente, la vittoria di Stalin, la strategia del comunismo in un solo paese, lo scontro sull'industrializzazione, la sconfitta di Bucharin, la collettivizzazione forzata, la carestia, la trasformazione delle classi, la liquidazione degli avversari di Stalin, le purghe staliniane; **l'arcipelago Gulag**: ovvero l'universo concentrazionario comunista.

Il I dopoguerra in Italia e in Germania.

In Italia... La delusione degli interventisti per la “vittoria mutilata”, il malcontento dei socialisti, l'atteggiamento del governo italiano alla conferenza di Parigi, l'ingresso ufficiale dei cattolici nella vita politica italiana, la nascita del movimento fascista, le elezioni del '19 e la linea politica del PSI, Gabriele D'annunzio e l'impresa di Fiume, Benito Mussolini, il “biennio rosso” e la divisione delle sinistre, la predicazione rivoluzionaria e la paura del comunismo, la fondazione del partito comunista.

.. e in Germania. La nascita della Repubblica di Weimar, la soluzione della crisi istituzionale e politica, tentativi rivoluzionari, la costituzione di Weimar, l'opposizione di Destra e di Sinistra, il capitalismo organizzato, la crisi economica e l'inflazione del '23, Hitler e il tentativo di colpo di Stato, la ripresa economica grazie agli investimenti USA.

La crisi dello Stato liberale in Italia e l'avvento del fascismo: Mussolini conquista il potere, l'illusione dei liberali di normalizzare il fascismo, lo squadristo e la crisi dello Stato liberale, la marcia su Roma, gli anni di transizione verso la dittatura 1922 – '25, la fase di collaborazione con i liberali e impopolari, l'assassinio di Matteotti, il discorso del 3 gennaio '25 e le leggi fascistissime, la realizzazione della dittatura e gli anni del consenso: 1925 1936, le persecuzioni degli oppositori, le riforme istituzionali, il PNF, la politica sociale ed economica del fascismo, il corporativismo, la previdenza e assistenza sociale, liberismo e statalismo, l'organizzazione del tempo libero, i Patti Lateranensi, il Concordato, i caratteri specifici dell'ideologia fascista, gli intellettuali e il consenso, la politica scolastica e la riforma Gentile, la politica estera del fascismo, la politica economica e l'autarchia, la pressione demografica, l'antifascismo fino al '34. l'impresa d'Etiopia; l'Asse Roma – Berlino.

Gli anni '20 in America e nel mondo: le conseguenze della I guerra mondiale, la contrazione del mercato mondiale, l'intervento dei governi nell'economia, il passaggio del primato mondiale agli USA, la crescita della domanda dei beni di consumo, la perdita del predominio finanziario della Gran Bretagna, il *Gold exchange standard*, lo sviluppo dell'industria statunitense.

La Germania nazista: Hitler conquista il potere, la crisi dell'economia tedesca, la grande crisi del '23, la crisi della repubblica di Weimar, la polarizzazione della lotta politica, il partito nazista al governo, la concessione dei pieni poteri, l'eliminazione delle opposizioni, lo Stato del *Führer*, l'eliminazione delle SA, i difficili rapporti con la Chiesa cattolica, le persecuzioni razziali, la propaganda di Goebbels. Verso la soluzione finale; *ein Volk, ein Reich, ein Führer*. La dottrina dello spazio vitale.

La II guerra mondiale (cenni): il concetto di guerra lampo; l'annessione dell'Austria; la questione dei Sudeti; la conquista della Cecoslovacchia, il patto d'acciaio con l'Italia, la questione di Danzica, il patto Ribbentrop – Molotov. **La fase dell'Asse all'attacco:** L'estate del 1939; la conquista della Polonia e la sua spartizione; la battaglia di Francia e la conquista di Parigi; l'Italia entra in guerra; la battaglia d'Inghilterra; il fallimento della guerra parallela di Mussolini. **Apogeo dell'Asse e intervento americano:** l'operazione "Barbarossa"; l'ingresso statunitense; l'alleanza antifascista; la conferenza di Teheran e quella di Yalta, lo sbarco in Normandia; la fine della guerra con la Germania. Il processo di Norimberga; l'imperfetta giustizia dei vincitori.

Il terribile triennio 1943 – 1945 in Italia: Il dibattito storiografico intorno al periodo (la tesi di Renzo De Felice): **lotta di liberazione – guerra civile; lotta di classe – lotta partigiana:** diversità e unità della resistenza in Italia; le difficoltà nell'Italia in guerra, lo sbarco degli anglo – americani in Sicilia, la seduta del 25 luglio del '43 e la caduta di Mussolini, l'8 settembre del '43, la Repubblica di Salò e il Regno del Sud, la svolta di Salerno e la formazione di un governo di unità nazionale al Sud, la liberazione di Roma, la resistenza in Italia e il CLN, la liberazione di Milano del 25 aprile ad opera degli alleati, la fine della guerra.

L'Italia repubblicana: I governi di unità nazionale, le conseguenze della guerra, il referendum istituzionale e le elezioni per la costituente, la funzione della Democrazia cristiana, la difficile situazione economica, gli schieramenti, una costituente di compromesso, la questione dell'unità e del federalismo, la rottura dell'unità nazionale, due differenti modelli, la radicalizzazione della lotta politica, la vittoria della Democrazia cristiana, le elezioni del 18 aprile, l'attentato a Togliatti, l'inasprimento del confronto ideologico, predominio e crisi del centrismo (1948 -1953); dal centrismo alle nuove aperture (1953 – 1958); gli anni del centrosinistra; la crescita economica. Il boom economico degli anni '60; mutamenti dei costumi, le questioni sociali legate alla modernità; il '68 – '69: biennio cruciale. L'Italia durante i "I Trent'anni gloriosi (1945 - 1973)".

La fase iniziale della guerra fredda: la nascita dell'ONU, gli accordi di Bretton Woods, il nuovo aspetto dell'Europa, la fine dell'alleanza antifascista, dal discorso di Churchill alla dottrina Truman, la sovietizzazione dell'Europa dell'est, il piano Marshall, la reazione sovietica e il Cominform, la nascita della Repubblica Federale Tedesca e della NATO, la nascita della Repubblica Democratica Tedesca e del Patto di Varsavia, le guerre locali.

Caserta

11/6/2018

docente Massimiliano Mirto

alunni